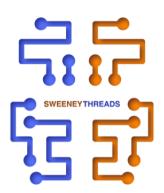
SWEENEYTHREADS

ACTORBASE

A NoSQL DB BASED ON THE ACTOR MODEL

Piano di qualifica

Redattori: Mattia Biggeri Paolo Bonato Tommaso Padovan Approvazione:
Paolo Bonato
Verifica:
Nicoletti Luca



Versione 3.0.0

16 maggio 2016

Indice

1	Intr	oduzio	one																4
	1.1	Scopo	del	docum	ento .						 			 			 		 4
	1.2	Scopo	del j	prodot	to						 			 			 		 4
	1.3	Glossa	ario								 			 			 		 4
	1.4	Riferir	ment	i							 			 			 		 4
		1.4.1	Noi	rmativi	i						 			 			 		 4
		1.4.2	Inf	ormativ	vi						 			 			 		 4
2	Visi	ione ge	ener	ale de	lla stı	rateg	ia di	veri	fica										5
	2.1	Definiz				_					 			 			 		 5
	2.2	Misure																	
		2.2.1		triche															
		2.2.2		triche															
		2.2.3		triche															
	2.3	Pianifi																	
	2.4	Respo			_		_												
	2.5	Risors																	
		2.5.1		orse ur															
		2.5.2		orse so															
		2.5.2		orse ha															
	2.6	Analis																	
		2.6.1		niche ¡															
		2.6.2		lkthroi															
		2.6.3		pection															
		2.6.4		niche j															
				1110110]	, 01 1 0.	1101101	G1110					•				•			
A	Qua																		10
	A.1	Qualit																	
	A.2	Qualit	tà di	prodot	ito						 			 	٠		 		 11
В	Ros	oconto	ا ماما	llo att	iwità .	di vo	rifics												14
יב	B.1	Riassu																	
	B.2	Docum																	
	B.3	Casi d																	
	B.4	Requis																	
	B.5	Proces																	
	Б.0	110000	ooi .							 •	 •	 •	•	 	•	 •	 	•	 10
\mathbf{C}	Det	taglio																	15
	C.1	Proces																	
	C.2	Docun																	
	<i>C</i> 1.0	C.2.1		tware.															
	C.3	Test d																	
		C.3.1		t TV1:															
		C.3.2		t TV2															
		C.3.3		t TV3			-												
		C.3.4		t TV4															
		C.3.5		t TV5															
		C.3.6		t TV6															
		C.3.7		t TV7		_	-												
		C.3.8		t TV8															
		C.3.9		t TV9:			-	-											
				t TV1			_	-											
				t TV1			-												
				t TV1															
				t TV1															
				t TV1		-													
		C.3.15) Tes	t TV1	5: Rim	ıozior	ie itei	m			 			 			 		 22

		C.3.16 Test TV16:	Disconnessione	. 22
		C.3.17 Test TV17:	Visualizzazione utenti	. 22
			Visualizzazione permessi	
		C.3.19 Test TV19:	Aggiunta utente	. 22
			Aggiunta permessi	
			Rimozione permessi	
		C.3.22 Test TV22:	Rimozione utente	. 23
		C.3.23 Test TV23:	Impostazione Ninja	. 23
		C.3.24 Test TV24:	Impostazione Warehouseman	. 23
		C.3.25 Test TV25:	Impostazione item	. 24
		C.3.26 Test TV26:	Impostazione Storekeeper	. 24
		C.3.27 Test TV27:	Impostazione Storefinder	. 24
	C.4	Test di sistema		. 24
	C.5	Test di integrazione	e	. 27
	C.6	Test di unità		. 28
_				
D		a errori frequenti		37
	Elen	co delle figure38 Ele	enco delle tabelle39	

Diario delle modifiche

Versione	Data	Autore	Descrizione
3.0.0	2016-05-16	Responsabile	Documento Approvato
		Paolo Bonato	
2.1.0	2016-05-13	Verificatore	Verificato il documento, inviato il documento
	2014 07 12	Nicoletti Luca	contenente gli errori nella chat di gruppo
2.0.2	2016-05-13	Progettisti	Aggiunti test di Validazione e test di Unità,
		Paolo Bonato	calcolate le metriche sui processi. Aggiunto
		Tommaso Padovan	il tracciamento testi di itegrazione - requi-
			siti. cambiata la numerazione della sezione
2.0.1	2016-05-08	Progettista	Appendice. Spostate le sezioni da 2.3 a 2.5 e 3 nelle norme
2.0.1	2010-00-00	Paolo Bonato	di progetto. Aggiunte metriche sui processi
		1 aoio Donato	da affiancare a SV e BV. Eliminata la metri-
			ca di annidamento dei requisiti. Ricalcolati i
			risultati delle metriche aggiunte nel resoconto
			delle attività di verifica in appendice.
2.0.0	2016-04-11	Responsabile	Documento approvato
		Maino Elia	• •
1.6.0	2016-04-11	Verificatore	Verificato il documento
		Padovan Tommaso	
1.5.1	2016-04-10	Progettista	Correzioni da verifica, eliminata sezione erra-
		Biggeri Mattia	${\rm ta}\ 4.4.2,{\rm modificata}{\rm introduzione}{\rm alle}{\rm metriche}$
			dei documenti.
1.5.0	2016-04-10	Verificatore	Verifica documento.
		Padovan Tommaso	
1.4.5	2016-04-10	Progettista	Separata tabella del diario della modifiche in
1 4 4	2016 04 21	Nicoletti Luca	file esterno.
1.4.4	2016-04-21	Progettisti	Inserita tabella requisito test
1.4.3	2016-03-21	Biggeri Mattia Progettisti	Aggiunta introduzione e tabella valore metri-
1.4.5	2010-05-21	Biggeri Mattia	che dei documenti in sezione Documenti 4.4.2,
		Bonato Paolo	inserita completamente la sezione della piani-
		Bollatto I dolo	ficazione dei test, sezione Pianificazione test
			4.5
1.4.2	2016-03-21	Progettista	Incremento sezione 2.3. Aggiunta dei seguen-
		Padovan Tommaso	ti strumenti per l'applicazione delle metriche:
			Repo's Outpost, Camel Calculator e Gloss
			Buddy. Correzione errore nella data della
			versione 1.1.3 nel Diario delle modifiche.
1.4.1	2016-03-21	Analista	Controllo e sostituzione di termini all'interno
		Tommasin Davide	della sezione di introduzione del documento
1.4.0	2016-03-19	Verificatore	Verificate sezione 2.2.2(metriche per i docu-
1.00	2010 22 12	Nicoletti Luca	menti), 2.2.3 (metriche per il software)
1.3.2	2016-03-18	Progettista	Aggiunte le seguenti metriche nelle sezioni
		Padovan Tommaso	2.2.2 e 2.2.3: Numero di errori ortografici, Li-
			velli di annidamento dei requisiti, Comples-
			sità ciclomatica, SLOC, Righe per ogni me- todo. Corretto la forma tipografica di alcuni
			range di accettazione che non rispettavano lo
			standard.
1.3.1	2016-03-09	$\underline{\hspace{2cm}} Amministratore$	Correzioni post verifica ed aggiunta immagini
	00 00	Biggeri Mattia	
		.00	

Versione	Data	Autore	Descrizione
1.3.0	2016-03-05	Amministratore	Spostamento sezioni qualità di processo, qua-
		Biggeri Mattia	lità di prodotto e resoconto attività di verifi-
			ca in appendice, sezioni misure e metriche e
			strumenti spostate sotto definizione obiettivi
1.2.0	2016-01-18	Responsabile	Documento approvato, pronto alla consegna
		Padovan Tomma-	
		\sin	
1.1.0	2016-01-17	Verificatore	Verificato il documento e comunicato errori
		Biggeri Mattia	
1.0.4	2016-01-17	Amministratori	Miglioramento sezione Metriche e Analisi
		Nicoletti Luca	
		Tommaso Padovan	
1.0.2	2016-01-17	Amministratore	Aggiunta qualità di prodotto, Analisi e
		Tommaso Padovan	Metriche
1.0.1	2016-01-17	Amministratori	Visione generale della strategia di verifica e
		Nicoletti Luca	Gestione amministrativa della revisione
		Tommaso Padovan	
1.0.0	2016-01-17	Amministratore	Scrittura scheletro logico del documento
		Nicoletti Luca	
		T-1-11-1. D::- 1	11 110 1

Tabella 1: Diario delle modifiche

1 Introduzione

1.1 Scopo del documento

Questo documento descrive le scelte effettuate in merito alle strategie che il gruppo ha deciso di adottare per raggiungere obiettivi qualitativi e misurabili da applicare al proprio prodotto. Per soddisfare questi obiettivi sarà necessario attuare un processo di verifica $_G$ continuo sulle attività svolte in modo da poter rilevare ed eventualmente correggere anomalie e incongruenze in modo tempestivo per evitare danni e sprechi di risorse.

1.2 Scopo del prodotto

Il progetto consiste nella la realizzazione di un DataBase NoSQL key-value basato sul modello ad Attori $_G$ con l'obiettivo di fornire una tecnologia adatta allo sviluppo di moderne applicazioni che richiedono brevissimi tempi di risposta e che elaborano enormi quantità di dati. Lo sviluppo porterà al rilascio del software sotto licenza MIT.

1.3 Glossario

Al fine di evitare ambiguità di linguaggio e di massimizzare la comprensione dei documenti, il gruppo ha steso un documento interno che è il $Glossario\ v2.0.0$. In esso saranno definiti, in modo chiaro e conciso i termini che possono causare ambiguità o incomprensione del testo.

1.4 Riferimenti

1.4.1 Normativi

• Norme di progetto:

Norme di progetto v2.0.0;

• Capitolato d'appalto:

http://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2015/Progetto/C1p.pdf.

1.4.2 Informativi

• Piano di progetto:

Piano di progetto v2.0.0;

• Slide del corso:

http://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2015/;

• SWEBOK - Version 3:

http://www.computer.org/web/swebok/v3;

• TexMaker:

http://www.xm1math.net/texmaker/;

• Scalastyle:

https://github.com/scalastyle/scalastyle;

• Scapegoat:

https://github.com/sksamuel/scapegoat;

• CLOC (Count Lines Of Code):

cloc.sourceforge.net;

• Scala Test:

http://www.scalatest.org/.

2 Visione generale della strategia di verifica

2.1 Definizione obiettivi

In questa sezione verranno descritti gli obiettivi di qualità relativi al prodotto che il gruppo ha deciso di raggiungere e gli obiettivi relativi ai processi che saranno svolti per il completamento del progetto. Per la stesura di questo documento e per la definizione delle metriche e degli strumenti atti a garantire la qualità del prodotto abbiamo seguito quanto definito in Appendice 4.5.1 e 4.5.2.

2.2 Misure e metriche

Il processo di verifica $_G$, per avere un valore informativo, deve essere quantificabile e le misure rilevate devono essere basate su metriche stabilite a priori. A causa della scarsa esperienza del gruppo, alcune metriche stabilite all'inizio potrebbero risultare approssimative ma seguendo il modello incrementale esposto nel $Piano\ di\ progetto\ si\ potrà\ migliorarne la\ precisione\ e\ l'accuratezza.$

Le tipologie di range ammesse sono due:

- Accettabile: Superiore al minimo valore richiesto affinché il prodotto sia accettato.
- Ottimale: Valori entro cui dovrebbe collocarsi la misurazione. Non sono vincolanti, ma fortemente consigliati. Misurazioni al di fuori di questi valori necessitano una verifica paprofondita e nel caso non si trovi una maniera immediata per farli rientrare le cause di tale scostamento dovranno essere discusse nella successiva riunione.

2.2.1 Metriche per i processi

Gli indici scelti per la quantificazione dei processi prendono in considerazione principalmente costi e tempi; hanno lo scopo di mantenere il controllo sui processi e che il progetto segua quanto descritto nel *Piano di progetto*.

Gli indici scelti sono:

- PPC (Partial Planned Cost): Indica il costo pianificato per lo svolgimento di un sottoinsieme di attività. Si misura in euro e in ore.
- PV (Planned Value): Indica il valore che si prevede ottenere dal completamento delle attività pianificate. Per questo progetto tale valore corrisponde alla spesa richiesta per il completamento delle attività. Si misura in euro e in ore.
- EV (Earned Value): Indica il valore ottenuto tramite le attività completate alla data corrente. Per questo progetto tale valore corrisponde alla spesa richiesta per il completamento delle attività. Si misura in euro e in ore.
- AC (Actual Cost): Indica il costo effettivamente sostenuto alla data corrente. Si misura in euro e in ore. Aiuta a calcolare altre metriche.
- BAC (Budget at Completion): Costo previsto per portare a termine il progetto. Si misura in euro e in ore. Mantiene traccia della spesa totale preventivata all'inizio del progetto.
- ETC (Estimate to Complete): Indica i costi pianificati per portare a termine le attività di progetto rimanenti alla data corrente. Corrisponde al PV riesaminato allo stato corrente del progetto ma senza tenere conto delle attività completate. Si misura in euro e in ore.
- EAC (Estimated at Completion): Revisione del costo stimato per la realizzazione del progetto, ossia il BAC rivisto allo stato corrente del progetto. Si misura in euro e in ore e si ottiene dalla formula: EAC = AC + ETC.
- SV (Schedule Variance): É un indicatore di efficacia_G, mostra se si è o meno in linea con la pianificazione temporale rispetto alle attività nella baseline_G. Una schedule variance positiva indica che il gruppo è in anticipo rispetto al Piano di progetto, che è in ritardo altrimenti. Si ottiene dalla formula: SV = EV ? PV.
- BV (Budget Variance):Indica se la spesa sostenuta alla data corrente è superiore o inferiore a quella preventivata. Una budget variance positiva indica che si è speso meno di quanto inizialmente previsto, viceversa altrimenti. Si ottiene dalla formula: BV = PV? AC.

2.2.2 Metriche per i documenti

Per i documenti abbiamo scelto di adottare le seguenti metriche:

- Gulpease: Lo abbiamo scelto come indice di leggibilità in quanto:
 - È l'unico tarato appositamente per la lingua italiana.
 - Utilizza la lunghezza delle parole in lettere anziché in sillabe, quindi è più semplice da automatizzare
 - Considera la lunghezza della parola e la lunghezza della frase rispetto al numero delle lettere
 - Permette di misurare la complessità dello stile di un documento

La formula per il suo calcolo è la seguente:

$$89 + \frac{300 \cdot (numero\ delle\ frasi) - 10 \cdot (numero\ delle\ lettere)}{numero\ delle\ parole} \tag{1}$$

I risultati sono compresi tra 0 e 100, dove il valore "100" indica la leggibilità più alta e "0" la leggibilità più bassa. In generale risulta che testi con un indice

- inferiore a 80 sono difficili da leggere per chi ha la licenza elementare
- inferiore a 60 sono difficili da leggere per chi ha la licenza media
- inferiore a 40 sono difficili da leggere per chi ha un diploma superiore

Il gruppo si atterrà ai seguenti parametri:

- Range di accettazione: [35|100]
- Range di ottimale: [45|100]
- Numero parole: Questa metrica servirà principalmente per misurare l'incremento $_G$ del documento durante il completamento delle varie fasi.
- Numero figure e tabelle su numero pagine: Questa metrica verrà valutata solamente su i documenti esterni per verificarne la difficoltà di lettura. Il gruppo si atterrà ai seguenti parametri:
 - Range di accettazione: [0,25|2]
 - Range di ottimale: [0,5|2]
- Media parole per section: Servirà ad evitare la costruzione di sezioni troppo grandi, in modo che tutti gli argomenti siano facilmente trovabili sull'indice.
 - Valori accettati: [100|250]
 - Valori ottimali: [0|100]
- Numero di errori ortografici: Garantisce l'assenza di errori ortografici rilevati dal correttore automatico, a meno di falsi positivi.
 - Range di accettazione: [0|0]
 - Range di ottimale: [0|0]

2.2.3 Metriche per il software

Questa sezione è da intendere come una dichiarazione di intenti e probabilmente verrà rivista quando inizieremo realmente la fase $_G$ di programmazione.

Al fine di perseguire gli obbiettivi sulla qualità del software, applicheremo le seguenti metriche:

- Attributi per classe: Un grande numero di attributi interni ad una classe mostra probabilmente la necessità di suddividere la classe in più classi relazionate tra loro.
 - Valori accettati: [0|18]
 - Valori ottimali: [2|9]

• Numero livelli annidamento: Mostra il livello di annidamento dei metodi, un numero alto implica una bassa astrazione del codice ed un' elevata complessità.

Valori accettati: [1|8]Valori ottimali: [1|4]

• Numero parametri per metodo: Un valore elevato indica che probabilmente il metodo ha un sovraccarico di funzionalità.

Valori accettati: [0|8]Valori ottimali: [0|5]

• Linee di codice per linee di commento: È la percentuale di righe di commento rispetto al totale delle righe di codice. Utile per la manutenibilità.

Valori accettati: [0,2|0,7]
 Valori ottimali: [0,3|0,5]

• Accoppiamento afferente: Indica il numero di classi esterne ad un package che dipendono da esso, un grande valore indica una forte dipendenza del software per il package in questione, un valore basso invece indica una bassa utilità del package per il resto del software.

Valori accettati: da decidereValori ottimali: da decidere

• Accoppiamento efferente: Il numero di classi di un package che dipendono da package esterni, un valore basso indica che il package ha numerose funzionalità indipendenti dal resto del software.

Valori accettati: da decidereValori ottimali: da decidere

- Source Line Of Code (SLOC): Il numero di istruzioni presenti nel codice. Questa metrica fornisce una stima della complessità del programma. È utile anche per dare una stima di quanto il codice incrementerà nel tempo, semplificando così la pianificazione.
- Complessità Ciclomatica: Una metrica sviluppata da Thomas J. McCabe che consente di stimare la complessità di un programma misurando il numero di cammini linearmente indipendenti attraverso il grafo di controllo di flusso.

Valori accettati: da decidereValori ottimali: da decidere

2.3 Pianificazione strategica e temporale

Avendo lo scopo di rispettare le scadenze riportate nel $Piano\ di\ progetto$, è necessario che l'attività di verifica $_G$, sia del codice che della documentazione, sia sistematica e ben organizzata; in questo modo l'individuazione, e quindi la correzione degli errori avverrà il prima possibile, limitando la diffusione degli stessi.

Per cercare di ridurre il numero degli errori, e quindi semplificare l'attività di verifica $_G$, ogni fase $_G$ di codifica o documentazione sarà preceduta da una fase $_G$ di studio preliminare. Evitando le imprecisioni di natura concettuale si ridurranno le correzioni necessarie.

Di seguito vengono riportate le scadenze previste:

• Revisione dei requisiti: 2016-01-22;

• Revisione di progettazione: 2016-04-18;

• Revisione di qualifica: 2016-05-23;

• Revisione di accettazione: 2016-06-17.

2.4 Responsabilità

Il Responsabile di progetto ha il compito di:

- Accertarsi che le attività di verifica $_G$ vengano svolte sistematicamente secondo quanto riportato nelle $Norme\ di\ progetto;$
- Accertarsi che vengano rispettati ruoli e competenze assegnate nel Piano di progetto;
- Verificare che non ci siano conflitti di interesse tra redattori e Verificatori;
- Aprire ed assegnare i ticket principali e le task-list;
- Approvare un documento e sancirne la distribuzione.

I Verificatori hanno il compito di:

- Effettuare la verifica_G dei documenti con strumenti e metodi proposti nel Piano di Qualifica;
- Attenersi rigidamente a quanto sancito nelle Norme di progetto;
- Segnalare tempestivamente un errore, qualora riscontrato;
- Sottoporre i documenti all'approvazione del Responsabile, una volta giunti ad uno stadio finale.

2.5 Risorse

Per la realizzazione del progetto sono necessarie risorse sia umane che tecnologiche.

2.5.1 Risorse umane

Vengono descritte nel dettaglio nel Piano di progetto e sono:

- Responsabile di progetto;
- Amministratore;
- Analista;
- $\bullet \ \ Progettista;$
- Programmatore_G;
- Verificatore.

2.5.2 Risorse software

Sono necessari tutti i software utili

- alla gestione di documentazione in LATEX;
- alla creazione di diagrammi UML;
- allo sviluppo di codice Scala_G;
- a semplificare ed automatizzare la verifica;
- a semplificare ed automatizzare la pianificazione e la documentazione della stessa;
- a semplificare ed automatizzare la comunicazione interna tra i membri del gruppo;
- a gestire test ed analisi sul codice.

2.5.3 Risorse hardware

- computer dotati di tutti i software descritti nel Piano di qualifica e nelle Norme di proqetto;
- luoghi dove effettuare le riunioni del gruppo.

Tutti i membri del gruppo hanno a disposizione almeno un computer personale dotato di tutti gli strumenti necessari per il progetto; tutte le macchine in questione sono portatili. Inoltre in caso di rottura o guasto è messo a disposizione un computer di riserva. Sono a disposizione quattro appartamenti a Padova dove effettuare le riunioni. La scelta di quale viene presa di volta in volta a seconda delle disponibilità. Tutti gli appartamenti sono dotati di connessione internet a banda larga.

2.6 Analisi

2.6.1 Tecniche per l'analisi statica

L'analisi statica non richiede l'esecuzione del codice in oggetto, ed è quindi applicabile sia alla documentazione che al codice. Permette di individuare errori ed anomalie al più presto possibile, scongiurandone la diffusione.

Essa può essere svolta in due modi distinti.

2.6.2 Walkthrough

Si svolge effettuando una lettura critica a pettine. Questa tecnica viene utilizzata prevalentemente nelle prime fasi del progetto, in cui non si ha ne una adeguata esperienza, ne uno storico degli errori più comuni che permetta una indagine più mirata. I Verificatori, tramite questa tecnica, saranno in grado di stilare una lista di errori più frequenti, potendo così applicare successivamente la tecnica Inspection. Il Walkthrough è una tecnica onerosa e richiede l'intervento di più persone. Dopo una fase G iniziale in cui i Verificatori leggono il documento ed individuano potenziali errori essi devono essere discussi in una riunione con altri componenti del gruppo per accertare che non siano dei falsi positivi.

2.6.3 Inspection

È una tecnica molto meno onerosa. Consiste nel controllare alcune parti dei documenti che si sono rivelate maggiormente prone ad errori. Per ottenere questo risultato è necessario avere una lista di controllo che indichi quali sono le parti da controllare in maniera mirata. Essa viene stilata durante le fasi di Walkthrough. Un altro motivo per cui la Inspection è preferibile è il fatto che essa richiede l'intervento dei soli verificatori, che poi possono procedere alla correzione della maggior parte degli errori, oppure ad aprire un ticket riguardante quelli che non sono di immediata risoluzione.

Durante l'applicazione del Walkthrough ai documenti sono state riportate le tipologie di errori più frequenti, esse costituiscono quindi la lista di controllo per le verifiche ad Inspection, l'attuale lista si trova in appendice sezione 4.6 e una versione sempre aggiornata della stessa è presente sul drive del gruppo.

2.6.4 Tecniche per l'analisi dinamica

Questo tipo di analisi richiede una esecuzione di parte del programma, quindi ovviamente non applica ai documenti ma solo al codice. Il suo obiettivo è rilevare errori o difetti di implementazione mediante l'uso di test che devono essere necessariamente ripetibili: solo un test che produca lo stesso output partendo dallo stesso ambiente e lo stesso input può è capace di riscontrare problemi. L'attore $_G$ che esegue un test deve definire a priori ed avere il pieno controllo su:

- Ambiente: insieme di hardware a software come sistema operativo e altri programmi o processi in esecuzione;
- Specifiche: definizione degli input e dei relativi output attesi, che sono ripetibili in quanto si postula di essere in un ambiente deterministico;
- **Procedure:** descrizione delle azioni compiute dall'attore_G (umano o computer che sia) per arrivare allo stato iniziale, far partire l'esecuzione, inserire gli input specificati e verificare che l'output sia uguale a quello atteso.

Sono definiti 5 tipi di test:

- Test di unità: Una unità viene definita come la più piccola quantità di software che conviene testare singolarmente. Il fine di questi test è cercare di individuare eventuali errori presenti nelle singole unità che compongono l'intero sistema. Essi vengono testati attraverso l'uso di stub_G, driver_G e logger. Queste verifiche sono spesso le più onerose, ma anche quelle che portano alla luce il maggior numero di errori, quindi quelle che producono il maggior valore.
- Test di integrazione: Consiste nella verifica_G di componenti del sistema che vengono aggiunti incrementalmente, è necessario dunque analizzare combinazioni di due o più unità di software. Hanno lo scopo di individuare errori residui nella realizzazione dei singoli moduli, modifiche delle interfacce e comportamenti inaspettati di componenti software preesistenti forniti da terze parti che non si conoscono a fondo. Per la loro realizzazione è necessario usare spesso componenti fittizie non ancora sviluppate, ma che emulano il comportamento atteso.
- Test di Sistema: Consiste nella validazione_G del prodotto software_G una volta che siano stati aggiunti tutti i componenti e lo si ritiene giunto ad una versione definitiva. Lo scopo principale è verificare che ci sia totale copertura dei requisiti stabiliti nella fase_G di Analisi di dettaglio. È obiettivo fondamentale della qualità del processo fare in modo che giunti a questo punto l'esito del test sia comunque positivo, in quanto garantito dal tracciamento dei requisiti.
- Test di regressione: Consiste nell'eseguire nuovamente i test di unità e integrazione in porzioni di software che hanno subito modifiche in maniera da accertare che questi cambiamenti non pregiudichino il funzionamento dei componenti non toccati da questa modifica.
- Test di accettazione: Consiste nel collaudo del prodotto che viene eseguito in presenza del proponente. Un esito positivo di questo test permette il rilascio ufficiale del software.

A Qualità

Riportiamo gli standard di riferimento per sviluppare le metriche e i metodi atti a garantire la qualità del prodotto.



Figura 1: Influenze e dipendenze delle varie misure di qualità.

A.1 Qualità di processo

Per garantire la qualità del prodotto è necessario garantire anche quella dei processi necessari al suo completamento. A questo scopo si è deciso di adottare lo standard ISO/IEC 15504 denominato SPICE.

Questo modello descrive come ogni processo debba essere controllato costantemente in maniera da rilevare possibili errori o debolezze e correggerli prima che essi si diffondano, facendo aumentare esponenzialmente il carico di lavoro. Affinché le singole valutazioni contribuiscano all'effettivo miglioramento dei processi devono essere sempre ripetibili, oggettivi e comparabili. SPICE definisce 6 livelli di maturità del processo:

- 0 Incomplete
- 1 Performed
- 2 Managed

- 3 Established
- 4 Predictable
- 5 Optimizing

Al fine di applicare correttamente questo modello è evidentemente indispensabile adottare il principio PDCA il quale definisce una metodologia di controllo dei processi durante il loro ciclo di vita che consente di migliorarne in modo continuativo la qualità.

Esso di compone di 4 fasi:

- Plan: definire dettagliatamente cosa deve essere realizzato rispetto agli obiettivi di miglioramento, e come questi controlli saranno effettuati;
- **Do:** fase G di esecuzione delle attività pianificate;
- Check: vengono confrontati i dati in uscita dalla fase $_G$ Do con quelli pianificati nella fase $_G$ Plan, per intervenire in tempo e migliorare i risultati;
- Act: $fase_G$ in cui si mette in pratica il miglioramento continuo dei processi utilizzando i risultati della verifica $_G$ per modificare gli aspetti critici dei processi in esame.

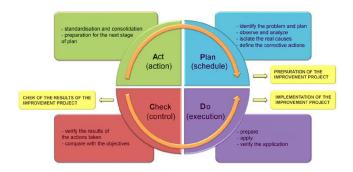


Figura 2: Fasi del principio PDCA.

A.2 Qualità di prodotto

Al fine di aumentare il valore del prodotto e di migliorarne il funzionamento è necessario fissare degli obbiettivi qualitativi e garantire che saranno raggiunti.

Questi obbiettivi sono descritti nell'ISO/IEC 9126 dove sono anche descritte le metriche per misurare gli stessi

I criteri valutativi sono suddivisi in 3 aree:

- Qualità esterna: Le metriche esterne, specificate nella norma ISO/IEC 9126-2, valutano i comportamenti del prodotto sulla base di prove, dall'operatività e dall'osservazione durante la sua esecuzione, in funzione degli obiettivi stabiliti.
- Qualità interna: È specificata nella norma ISO/IEC 9126-3 e si applica al software non eseguibile durante la progettazione e la codifica dello stesso, le misure effettuate consentono di prevedere il livello di qualità esterna ed interna, in quanto gli attributi interni influenzano quelli esterni e di uso
- Qualità d'uso: Rappresenta la qualità dal punto di vista dell'utente finale, viene raggiunto quando sono raggiunte la qualità esterna e quella interna, le metriche di valutazione sono fornite nella norma ISO/IEC 9126-4.

lo standard ISO/IEC 9126 prevede di suddividere la qualità esterna ed interna in 6 caratteristiche principali tra le quali la funzionalità è l'unico ?requisito funzionale? mentre le altre 5 sono ?requisiti di qualità?, ciascuna caratteristica si suddivide in altre sotto caratteristiche che possono essere misurate qualitativamente:

 \bullet Funzionalità: capacità del prodotto software G di fornire funzioni che rispondano a esigenze stabilite

- **Idoneità:** capacità del prodotto software G di fornire un insieme di funzioni per attività specifiche già conosciute dall'utente;
- **Accuratezza:** capacità del prodotto software $_G$ di fornire risultati esatti o concordi al grado di precisione necessario;
- Interoperabilità: capacità del prodotto software G di interagire con uno o più sistemi precedentemente specificati;
- Sicurezza: capacità del prodotto software $_G$ di proteggere dati e informazioni;
- Conformità funzionale: capacità del prodotto software G di aderire a standard, convenzioni o regolamentazioni e prescrizioni in materia di funzionalità.
- \bullet Affidabilità: capacità del prodotto software $_G$ di mantenere uno specifico livello di prestazioni quando usato
 - Maturità: capacità del prodotto software di non fallire a causa di errori nel software;
 - Tolleranza agli errori: capacità del prodotto software $_G$ di mantenere un adeguato livello di prestazioni e funzioni in caso di errori software o di violazioni;
 - Capacità di recupero: capacità del prodotto software G di ristabilire un adeguato livello di performance e di recuperare i dati in caso di errori;
 - Conformità di affidabilità: capacità del prodotto software G di aderire a standard, convenzioni o regolamentazioni in materia di affidabilità.
- Usabilità: capacità del software di essere capito, imparato, usato e apprezzato dall'utente quando usato
 - Comprensibilità: capacità del prodotto software $_G$ di far comprendere all'utente se il prodotto è adatto ad uno specifico scopo;
 - **Apprendibilità:** capacità del prodotto software $_G$ di ridurre all'utente il tempo necessario per apprendere le sue funzioni;
 - **Operabilità:** capacità del prodotto software $_{\cal G}$ di essere utilizzato dall'utente in modo controllato
 - **Attrattiva:** capacità del prodotto software_G di creare interesse nell'utente;
 - Conformità di usabilità: capacità del prodotto software G di aderire a standard, convenzioni o regolamentazioni in materia di usabilità.
- Efficienza: capacità del software di fornire prestazioni appropriate in relazione alla quantità di risorse in utilizzo
 - Comportamento temporale: capacità del software di fornire tempi di risposta e di elaborazione adeguati sotto condizioni determinate;
 - **Utilizzo di risorse:** capacità del prodotto software $_G$ di utilizzare quantità e tipo di risorse adeguate durante la sua esecuzione;
 - Conformità di efficienza_G: capacità del prodotto software_G di aderire a standard, convenzioni o regolamentazioni in materia di efficienza_G.
- Manutenibilità: capacità del prodotto software $_G$ di essere modificato e ampliato.
 - Analizzabilità: rappresenta la facilità con la quale è possibile analizzare il software alla ricerca di carenze e difetti;
 - **Modificabilità:** capacità del prodotto software G di permettere l'implementazione di una specifica modifica o di un aggiornamento;
 - **Stabilità:** capacità del prodotto software G di evitare effetti indesiderati causati da uno o più aggiornamenti o modifiche;
 - **Testabilità:** capacità del prodotto software G di consentire una facile validazione G di una versione modificata del software;
 - Conformità di manutenibilità: capacità del prodotto software $_G$ di aderire a standard, convenzioni o regolamentazioni in materia di manutenibilità.

- Portabilità: capacità del prodotto software G di poter essere trasferito da un ambiente di lavoro ad un altro sia dal punto di vista hardware che per quanto riguarda il sistema operativo
 - Adattabilità: capacità del prodotto software $_G$ di essere adattato a diversi ambienti di lavoro senza la necessità di effettuare modifiche aggiuntive;
 - Installabilità: capacità del prodotto software G di poter essere installato in specifici ambienti;
 - Coesistenza: capacità del prodotto software $_G$ di coesistere in ambienti comuni con altri software indipendenti condividendo risorse comuni;
 - Sostituibilità: capacità del prodotto software $_G$ di poter sostituire un software analogo o simile nello stesso ambiente:
 - Conformità di portabilità: capacità del prodotto software G di aderire a standard, convenzioni o regolamentazioni in materia di portabilità.

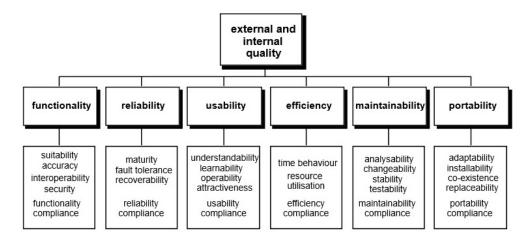


Figura 3: Caratteristiche della qualità esterna e interna.

Per la qualità d'uso invece vengono invece definite le seguenti caratteristiche:

- Efficacia: la capacità del prodotto di consentire agli utenti di raggiungere gli obiettivi specificati con precisione sufficiente e completezza.
- **Produttività:** la capacità di consentire agli utenti di utilizzare una quantità di risorse appropriate in relazione all'efficacia_G ottenuta in contesto d'uso definito.
- Soddisfazione: è la capacità del prodotto di soddisfare gli utenti.
- Sicurezza: rappresenta la capacità del prodotto di avere accettabili livelli di rischio per quanto riguarda i danni alle persone, al software, ad apparecchiature o all'ambiente operativo d'uso.



Figura 4: Caratteristiche della qualità d'uso.

B Resoconto delle attività di verifica

B.1 Riassunto delle attività di verifica

Durante la stesura della documentazione sono stati verificati ad ogni modifica sostanziale la documentazione stessa, i casi d'uso $_G$ e i requisiti; è stato in oltre verificato se i processi si sono svolti in maniera corretta.

B.2 Documentazione

I documenti sono stati verificati tramite walkthrough da due persone differenti seguendo il seguente protocollo:

- $\bullet\,$ Verifica $_G$ della sintassi e della correzione ortografica
- \bullet Verifica_G della chiarezza espositiva
- Verifica_G del rispetto delle Norme Di Progetto v2.0.0 capitolo 3.1
- \bullet Verifica $_G$ dell'uniformità dei termini rispetto allo stesso documento
- \bullet Verifica $_G$ dell'uniformità dei termini rispetto agli altri documenti
- \bullet Verifica $_G$ che i termini che lo necessitano siano stati inseriti nel glossario
- Produzione dei un file .txt contenente tutti gli errori al fine di mostrare le correzioni necessarie e facilitare la stesura della checklist degli errori più frequenti

In seguito i documenti sono stati nuovamente verificati tramite inspection utilizzando la checklist precedentemente stilata.

B.3 Casi d'uso

I casi d'uso $_G$ sono stati verificati sempre tramite walkthrough ponendo l'attenzione sui seguenti punti:

- Uniformità dei termini usati tra i vari UC
- Uniformità tra l'immagine dei diagrammi e la spiegazione della suddetta
- Correttezza del codice utilizzato rispetto a quanto definito nelle Norme Di Progetto v2.0.0 sezione 2.1.3
- ullet Uniformità dei casi d'uso $_G$ rispetto al capitolato
- Rispetto della struttura definita nelle Norme Di Progetto v2.0.0 sezione 2.3.1

I Casi d'uso $_G$ sono stati successivamente ricontrollati all'interno del documento di Analisi Dei Requisiti come descritto nella sezione 4.2.2

B.4 Requisiti

I requisiti sono stati controllati tramite walkthrough seguendo il seguente protocollo:

- Verifica_G che la fonte del requisito_G sia corretta.
- Nel caso in cui la fonte sia un UC, verifica_G che sia l?UC corretto e valutazione sulla possibilità di dedurre altri requisiti dallo stesso.
- $\bullet\,$ Verifica $_G$ uniformità dei termini tra i requisiti.
- Rispetto del codice e della struttura definiti nelle Norme di Progetto v2.0.0 sezione 2.1.2.
- I Casi d'uso $_G$ sono stati successivamente ricontrollati all'interno del documento di *Analisi Dei Requisiti* come descritto in sezione 4.1.

B.5 Processi

I processi sono stati verificati dal responsabile grazie all'utilizzo di teamwork controllando le seguenti condizioni:

- Che la verifica_G non sia stata effettuata dallo stesso che ha prodotto il materiale da verificare.
- Che i documenti siano stati prodotti nell'ordine e nei tempi corretti.
- \bullet Che le ore di verifica $_G$ siano almeno 30% delle ore totali.
- Che le riunioni e i brainstorming G si siano svolti come definito nelle Norme di Progetto v2.0.0 sezione 4.2.3.

C Dettaglio delle verifiche tramite analisi

C.1 Processi

Vengono qui di seguito riportati i valori delle metriche calcolati sulle fasi di progetto portate a termine.

Valore di BAC = 17457 €, 901 ore.

Valore totale di SV= $0 \in 0$, ore.

Valore totale di BV= -5 €, -1 ore.

Tabella con valori calcolati in euro:

Fase	PPC	PV	EV	AC	ETC	EAC
Scelta ed approccio al	3012	3012	3012	2974	14277	17251
$\operatorname{capitolato}$						
Analisi di dettaglio	945	3957	3957	3919	13332	17251
Progettazione e svilup-	4068	8025	8025	8038	9264	17302
po:						
Sviluppo ulteriore ed	6707	14732	14732	14737	2577	17294
${\it incremento}:$						
Conclusione:	2557	17289				

Tabella 2: Tabella delle fasi e relativi valori in euro delle metriche di processo

Tabella con valori calcolati in ore:

Fase	PPC	PV	EV	AC	ETC	EAC
Scelta ed approccio al capitolato:	136	136	136	136	765	901
Analisi di dettaglio:	42	178	178	178	723	901
Progettazione e svilup-	197	375	375	377	526	903
po:						
Sviluppo ulteriore ed	382	757	757	758	144	902
incremento:						
Conclusione:	144	901				

Tabella 3: Tabella delle fasi e relativi valori in ore delle metriche di processo

Vengono inoltre presentati in dettaglio per ogni fase $_G$ di progetto i valori di SV in ore e BV in euro, esaminando le macro-attività che ne fanno parte.

Macro-attività	${ m SV}$	BV
Norme di progetto	ore 1	€ 30
Studio di fattibilità	ore 2	€ 50
Analisi dei requisiti	ore -2	€ -20
Piano di progetto	ore -1	€ -22
Piano di qualifica	ore 0	€ 0
Totale	ore 0	€ 38

Tabella 4: Tabella delle attività con SV e BV della fase di scelta ed approccio al capitolato

Da questi dati si può dedurre che:

- I tempi impiegati hanno subito delle leggere variazioni e grazie agli slack inseriti nel *Piano di* proqetto non ci sono stati ritardi significativi.
- Il costo effettivo è molto vicino a quanto preventivato nel *Piano di progetto* anche se alcuni picchi, specie nell'analisi dei requisiti, significano che è possibile migliorare la pianificazione dei processi.

Durante la prima fase $_G$ di analisi le problematiche riscontrate sui processi sono dovute per la maggior parte all'inesperienza del gruppo. A questa fase $_G$ seguirà una pianificazione su come migliorare i processi che sono risultati più critici.

Macro-attività	SV	BV
Glossario	ore 0	€ 0
Norme di progetto	ore 0	€ 0
Piano di progetto	ore 0	€ 0
Analisi dei requisiti	ore 0	€ 0
Piano di qualifica	ore 0	€ 0
Totale	ore 0	€ 0

Tabella 5: Tabella delle attività con SV e BV della fase di analisi di dettaglio

Da questi dati si può dedurre che:

• La pianificazione è risultata essere accurata. Non ci sono state variazioni rispetto a quanto pianificato.

Il periodo di tempo e le ore impiegate in questa fase $_G$ sono stati ridotti. Questo ha reso molto più semplice fare una pianificazione accurata delle attività. Inoltre i processi sono stati affinati, soprattutto grazie alla piena adozione di metodi automatici per la gestione dei requisiti.

Macro-attività	SV	BV
Glossario	ore 2	€ 30
Norme di progetto	ore 1	€ 20
Piano di progetto	ore 2	€ 45
Analisi dei requisiti	ore -2	€ -50
Specifica tecnica	ore -5	€ -96
Piano di qualifica	ore 0	€ 0
Totale	ore -2	€ -51

Tabella 6: Tabella delle attività con SV e BV della fase di progettazione e sviluppo

Da questi dati si può dedurre che:

• I tempi impiegati hanno subito delle variazioni ma grazie agli slack inseriti nel *Piano di progetto* non ci sono stati ritardi significativi.

• Il costo effettivo ha subito un certo incremento G. Grazie al risparmio ottenuto in fase G di approccio al capitolato e alle precauzioni prese nel preventivo il costo del progetto risulta essere ancora al di sotto del budget prefissato.

Durante la fase_G di progettazione e sviluppo le problematiche riscontrate nei processi sono dovute per la maggior parte alla pianificazione. I processi per la produzione dei documenti sono stati migliorati, ma le attività di analisi dei requisiti e lo studio di fattibilità sono state sottovalutate.

Macro-attività	SV	BV
Glossario	ore 0	€ 0
Norme di progetto	ore 0	€ 0
Piano di progetto	ore 0	€ 0
Analisi dei requisiti	ore 0	€ 0
Specifica tecnica	ore 0	€ 0
Piano di qualifica	ore -1	€ -15
Resoconto attività di verifica	ore 0	€ 0
Sviluppo	ore 3	€ 45
Definizione di prodotto	ore -1	€ -22
Manuale utente	ore 0	€ 0
Totale	ore 1	€ 8

Tabella 7: Tabella delle attività con SV e BV della fase di sviluppo ulteriore ed incremento

Da questi dati si può dedurre che:

- I tempi impiegati hanno subito delle variazioni ma grazie agli slack inseriti nel *Piano di progetto* non ci sono stati ritardi significativi.
- Il costo effettivo ha subito un lieve decremento, che lenisce leggermente l'incremento $_G$ verificatosi nella fase $_G$ precedente.

Durante la fase $_G$ di sviluppo ulteriore ed incremento $_G$ le attività non hanno subito cambiamenti significativi, eccezione fatta per lo sviluppo. Il team si è concentrato maggiormente nello studio del linguaggio di programmazione $Scala_G$, il che ha portato ad uno sviluppo significativamente più rapido di quanto previsto. Al contrario sono emerse difficoltà maggiori del previsto nella definizione e nella realizzazione dei test per il software.

C.2 Documenti

Segue la tabella contenente il valore delle metriche di tutti i documenti presentati. Questa tabella viene aggiornata ad ogni cambiamento di versione. La maggior parte dei valori è in range di ottimalità; eccetto i seguenti che sono in ogni caso in range di accettazione:

• Norme di Progetto v3.0.0:

- Gulpease: L'indice Gulpease è comunque sufficientemente basso e, trattandosi di un documento interno, il gruppo ha ritenuto ciò non problematico.
- Lunghezza media sezioni: Sono presenti molte sezioni che descrivono parti di processi in maniera dettagliata, il gruppo ha preferito mantenere uno stile verboso per una maggiore chiarezza.

• Piano di Qualifica v3.0.0:

 Lunghezza media sezioni: Sono presenti molte sezioni descrittive che aumentano questa metrica.

• Studio di Fattibilità v3.0.0:

 Gulpease: Trattandosi di un documento tecnico contiene lunghi periodi e termini tecnici che ne diminuiscono la leggibilità.

Documento	$\operatorname{Gulpease}$	parole	figure per pagina	parole per section	errori orto- grafici
Analisi dei requisiti	48,72	4956	1,86	38,72	0
Norme di progetto	44,23	6875	0,94	102,61	0
Piano di progetto	45,76	5072	2,01	65,03	0
Piano di qualifica	45,97	6495	0,74	101,48	0
Studio di fattibilità	39,84	1471	$0,\!25$	49,03	0
Specifica tecnica	88,63	6053	0,45	12.61	0
Manuale utente	47,38	1585	0,38	37,74	0
Manuale utente ENG	53,39	1472	0,38	36,80	0

Tabella 8: Tabella metriche dei documenti

C.2.1 Software

Vengono ora esposti i valori delle metriche calcolate sul codice prodotto. Tutti i valori vengono aggiornati ad ogni cambiamento di versione. Allo stato attuale sono tutti in range di accettabilità od ottimalità.

Segue la tabella dei valori della complessità ciclomatica del codice fin'ora prodotto divisa per file.

File	Media Complessità Ciclomati-	Massima Complessità Ciclo-
	ca	matica
Parser	6	11
Client	3	3
FileReader	6	7
Storekeeper	5	13
Driver	2	2
Usermanager	5	6
Main	6	13
Helper	2	2
Storemanager	7	9
Doorkeeper	4	4
Connection	3	3
Storefinder	6	12
Warehouseman	2	2

Tabella 9: Tabella metrica Complessità Ciclomatica

• Media Totale: 4

Segue la tabella dai valori del numero di parametri per classe e del numero di parametri per metodo del codice fin'ora prodotto divisa per file.

File	Param. per classe	Max param. per metodo	Media param. per metodo	Numero metodi
Parser	0	4	2	8
Client	1	1	1	2
FileReader	1	1	1	2
Storekeeper	3	2	1	7
Driver	0	4	4	1
Usermanager	5	2	1	6
Main	9	2	1	15
Helper	1	1	1	2
Storemanager	4	2	1	5
Doorkeeper	1	0	0	1
Connection	7	2	2	3
Storefinder	4	2	1	5
Warehouseman	1	0	0	1
Server	6	1	1	4

Tabella 10: Tabella metrica parametri per classe e per metodo

• Media Parametri per classe: 3

• Media Paramatri per metodo: 1

Seguono i valori di SLOC e percentuale di commenti:

• SLOC: 1427

• Linee di commento: 376

• Linee di commento su linee di codice: 0.27

C.3 Test di validazione

In questa sezione vengono descritti i test di validazione G che servono per accertare che il prodotto realizzato sia conforme alle attese. Per ogni test vengono descritti i vari passi che un utente deve eseguire per testare i requisiti ad esso associati. Il client di Actorbase funziona tramite riga di comando, per questo motivo viene sempre riportata la sintassi dei comandi che si intendono verificare. Viene richiesto di porre attenzione al rispetto degli spazi e all'utilizzo degli apici singoli, che identificano le chiavi. Le parentesi uncinate "<>" invece non vanno riportate e servono unicamente a contraddistinguere i parametri scelti dall'utente dai comandi. I comandi non sono case sensitive e possono essere scritti in maiuscolo o in minuscolo indifferentemente. Al contrario i parametri inseriti dall'utente vengono interpretati tenendo conto delle lettere maiuscole e minuscole.

C.3.1 Test TV1: Connessione

L'utente vuole verificare che sia possibile connettersi al server di Actorbase tramite l'interfaccia del client. Sono richiesti i seguenti passaggi:

- Accertarsi che il server sia in esecuzione all'indirizzo <host> desiderato. "localhost" di default.
- Accertarsi che il server sia in ascolto sulla porta <port> desiderata. "8181" di default.
- Accertarsi che sia disponibile nel database un utente con l'username <username> desiderato. "admin" di default.
- Accertarsi che la password <password> inserita sia propria dell'utente <username> desiderato. "admin" di default.
- Digitare nella console del client il comando di connessione utilizzando la sintassi: connect <ho-st>:<port> <username> <password>
- Eseguire il comando tramite il tasto invio.

C.3.2 Test TV2: Aiuto

L'utente vuole verificare la funzionalità di aiuto, sia generico che per un dato comando. Sono richiesti i seguenti passaggi:

- Digitare nella console del client il comando di aiuto utilizzando la sintassi: help
- Eseguire il comando tramite il tasto invio.
- Scegliere un comando < command> dalla lista dei comandi ritornati.
- Digitare nella console del client il comando di help utilizzando la sintassi: help < command>
- Eseguire il comando tramite il tasto invio.

C.3.3 Test TV3: Database disponibili

L'utente vuole verificare la funzionalità di visualizzazione dei nomi dei database disponibili. Sono richiesti i seguenti passaggi:

- Digitare nella console del client il comando listdb utilizzando la sintassi: listdb
- Eseguire il comando tramite il tasto invio.

C.3.4 Test TV4: Creazione database

L'utente vuole verificare la funzionalità di creazione di un nuovo database. Sono richiesti i seguenti passaggi:

- Scegliere un nome <dbname> per il database che si vuole creare.
- Digitare nella console del client il comando di creazione database utilizzando la sintassi: createdb
 <dbname>
- $\bullet\,$ Eseguire il comando tramite il tasto invio.

C.3.5 Test TV5: Rimozione database

L'utente vuole verificare la funzionalità di rimozione di un database. Sono richiesti i seguenti passaggi:

- Scegliere un database da eliminare tramite il suo nome <dbname>.
- Digitare nella console del client il comando di rimozione database utilizzando la sintassi: deletedb <dbname>
- Eseguire il comando tramite il tasto invio.

C.3.6 Test TV6: Selezione database

L'utente vuole verificare la funzionalità di selezionare di un database. Sono richiesti i seguenti passaggi:

- Scegliere un database da selezionare tramite il suo nome < dbname>.
- Digitare nella console del client il comando di selezione database utilizzando la sintassi: selectdb <dbname>
- Eseguire il comando tramite il tasto invio.

C.3.7 Test TV7: Mappe disponibili

L'utente vuole verificare la funzionalità di visualizzazione delle mappe del database selezionato. Sono richiesti i seguenti passaggi:

- Digitare nella console del client il comando listmap utilizzando la sintassi: listmap
- Eseguire il comando tramite il tasto invio.

C.3.8 Test TV8: Creazione mappa

L'utente vuole verificare la funzionalità di creazione di una nuova mappa all'interno del database selezionato. Sono richiesti i seguenti passaggi:

- Scegliere un nome <mapname> per la mappa che si vuole creare.
- Digitare nella console del client il comando di creazione mappa utilizzando la sintassi: createmap <mapname>
- Eseguire il comando tramite il tasto invio.

C.3.9 Test TV9: Rimozione mappa

L'utente vuole verificare la funzionalità di rimozione di una mappa dal database selezionato. Sono richiesti i seguenti passaggi:

- Scegliere una mappa da eliminare tramite il suo nome <mapname>.
- Digitare nella console del client il comando di rimozione mappa utilizzando la sintassi: deletemap <mapname>
- Eseguire il comando tramite il tasto invio.

C.3.10 Test TV10: Selezione mappa

L'utente vuole verificare la funzionalità di selezione di una mappa del database selezionato. Sono richiesti i seguenti passaggi:

- Scegliere una mappa da selezionare tramite il suo nome <mapname>.
- Digitare nella console del client il comando di selezione mappa utilizzando la sintassi: selectmap <mapname>
- Eseguire il comando tramite il tasto invio.

C.3.11 Test TV11: Chiavi disponibili

L'utente vuole verificare la funzionalità di visualizzazione dell'elenco delle chiavi della mappa selezionata. Sono richiesti i seguenti passaggi:

- Digitare nella console del client il comando keys utilizzando la sintassi: keys
- Eseguire il comando tramite il tasto invio.

C.3.12 Test TV12: Inserimento item

L'utente vuole verificare la funzionalità di inserimento di un item nella mappa selezionata. Sono richiesti i seguenti passaggi:

- Scegliere una chiave <key> per l'item.
- Scegliere un valore <value> da inserire.
- Digitare nella console del client il comando di inserimento item utilizzando la sintassi: insert '<key>' <value>
- Eseguire il comando tramite il tasto invio.

C.3.13 Test TV13: Ricerca item

L'utente vuole verificare la funzionalità che permette di recuperare il valore associato ad una chiave. Sono richiesti i seguenti passaggi:

- Scegliere la chiave <key> del valore che si vuole recuperare.
- Digitare nella console del client il comando di ricerca item utilizzando la sintassi: find '<key>'
- Eseguire il comando tramite il tasto invio.

C.3.14 Test TV14: Aggiornamento item

L'utente vuole verificare la funzionalità di aggiornamento di un item della mappa selezionata. Sono richiesti i seguenti passaggi:

- Scegliere la chiave <key> del valore che si vuole aggiornare.
- Scegliere il nuovo valore <value> che si vuole inserire.
- Digitare nella console del client il comando di aggiornamento item utilizzando la sintassi: update '<key>' <value>
- Eseguire il comando tramite il tasto invio.

C.3.15 Test TV15: Rimozione item

L'utente vuole verificare la funzionalità di rimozione di un item dalla mappa selezionata. Sono richiesti i seguenti passaggi:

- Scegliere la chiave <key> dell'item che si vuole rimuovere.
- Digitare nella console del client il comando di rimozione di un item utilizzando la sintassi: remove '<key>'
- Eseguire il comando tramite il tasto invio.

C.3.16 Test TV16: Disconnessione

L'utente vuole verificare la funzionalità di disconnessione dal server. Sono richiesti i seguenti passaggi:

- Digitare nella console del client il comando di disconnessione utilizzando la sintassi: disconnect
- Eseguire il comando tramite il tasto invio.

C.3.17 Test TV17: Visualizzazione utenti

L'utente vuole verificare la funzionalità dell'amministratore per visualizzare la lista degli utenti. Sono richiesti i seguenti passaggi:

- Digitare nella console del client il comando per visualizzare la lista degli utenti utilizzando la sintassi: listusers
- Eseguire il comando tramite il tasto invio.

C.3.18 Test TV18: Visualizzazione permessi

L'utente vuole verificare la funzionalità dell'amministratore per visualizzare la lista dei permessi di un utente. Sono richiesti i seguenti passaggi:

- Scegliere un utente tramite il suo usename < username> di cui si vogliono visualizzare i permessi.
- Digitare nella console del client il comando per visualizzare la lista dei permessi utilizzando la sintassi: userpermissions <username>
- Eseguire il comando tramite il tasto invio.

C.3.19 Test TV19: Aggiunta utente

L'utente vuole verificare la funzionalità dell'amministratore per aggiungere un utente. Sono richiesti i seguenti passaggi:

- Scegliere un nome <username> per l'utente che si vuole aggiungere.
- Scegliere una password < password > per l'utente che si vuole aggiungere.
- Digitare nella console del client il comando per aggiungere un utente utilizzando la sintassi: adduser <username> <password>
- Eseguire il comando tramite il tasto invio.

C.3.20 Test TV20: Aggiunta permessi

L'utente vuole verificare la funzionalità dell'amministratore per aggiungere permessi ad un utente. Sono richiesti i seguenti passaggi:

- Scegliere il nome <username> dell'utente a cui si vogliono aggiungere permessi.
- Scegliere un database < database > sul quale aggiungere i permessi all'utente.
- Scegliere il tipo di permesso <permission> che si vuole aggiungere tra: "read" o "readwrite".
- Digitare nella console del client il comando per aggiungere permessi ad un utente utilizzando la sintassi: addpermission <username> <database> <permission>
- Eseguire il comando tramite il tasto invio.

C.3.21 Test TV21: Rimozione permessi

L'utente vuole verificare la funzionalità dell'amministratore per rimuovere permessi ad un utente. Sono richiesti i seguenti passaggi:

- Scegliere il nome <username> dell'utente a cui si vogliono rimuovere i permessi.
- Scegliere un database < database > sul quale rimuovere i permessi all'utente.
- Digitare nella console del client il comando per rimuovere i permessi ad un utente utilizzando la sintassi: removepermission <username> <database>
- Eseguire il comando tramite il tasto invio.

C.3.22 Test TV22: Rimozione utente

L'utente vuole verificare la funzionalità dell'amministratore per rimuovere un utente. Sono richiesti i seguenti passaggi:

- Scegliere il nome <username> per l'utente che si vuole aggiungere.
- Digitare nella console del client il comando per rimuovere un utente utilizzando la sintassi: removeuser < username>
- Eseguire il comando tramite il tasto invio.

C.3.23 Test TV23: Impostazione Ninja

L'utente vuole verificare la funzionalità dell'amministratore per impostare il numero di attori di tipo Ninja_G per ogni attore G di tipo $\operatorname{Storekeeper}_G$. Sono richiesti i seguenti passaggi:

- Scegliere il numero <number> di attori Ninja $_G$ per ogni attore $_G$ di tipo Storekeeper $_G$.
- Digitare nella console del client il comando per impostare il numero di ninja $_G$ utilizzando la sintassi: setninja < number >
- Eseguire il comando tramite il tasto invio.

C.3.24 Test TV24: Impostazione Warehouseman

L'utente vuole verificare la funzionalità dell'amministratore per impostare il numero di attori di tipo $Warehouseman_G$ per ogni attore G di tipo Storekeeper Sono richiesti i seguenti passaggi:

- Scegliere il numero <number> di attori Warehouseman $_G$ per ogni attore $_G$ di tipo Storekeeper $_G$.
- ullet Digitare nella console del client il comando per impostare il numero di warehouseman $_G$ utilizzando la sintassi: setwarehouseman < number>
- Eseguire il comando tramite il tasto invio.

C.3.25 Test TV25: Impostazione item

L'utente vuole verificare la funzionalità dell'amministratore per impostare il numero massimo di item per le mappe degli attori Storekeeper $_G$. Sono richiesti i seguenti passaggi:

- Scegliere il numero <
number> di item massimo per la mappa gestita da un attore $_G$ di tipo Storeke
eper $_G$.
- Digitare nella console del client il comando per impostare il numero di item utilizzando la sintassi: setmaxrow <number>
- Eseguire il comando tramite il tasto invio.

C.3.26 Test TV26: Impostazione Storekeeper

L'utente vuole verificare la funzionalità per impostare il numero massimo di attori di tipo Storekeeper $_G$ per un attore $_G$ di tipo Storefinder $_G$. Sono richiesti i seguenti passaggi:

- \bullet Scegliere il numero <
number> di Storekeeper $_G$ massimo per ogni Storefinder $_G$.
- \bullet Digitare nella console del client il comando per impostare il numero di Storekeeper $_G$ utilizzando la sintassi: setmaxstorekeeper < number >
- Eseguire il comando tramite il tasto invio.

C.3.27 Test TV27: Impostazione Storefinder

L'utente vuole verificare la funzionalità per impostare il numero massimo di attori di tipo Storefinder $_G$ per un attore $_G$ di tipo Storemanager. Sono richiesti i seguenti passaggi:

- ullet Scegliere il numero <number> di Storefinder $_G$ massimo per ogni Storemanager.
- ullet Digitare nella console del client il comando per impostare il numero di Storefinder $_G$ utilizzando la sintassi: set maxstorefinder < number>
- Eseguire il comando tramite il tasto invio.

C.4 Test di sistema

Viene mostrata di seguito la tabella con tutti i test di sistema che consentono di verificare il sistema rispetto ai requisiti descritti nell'*Analisi dei Requisiti v1.3.11*. Per ogni comando testato sarà anche verificato il corretto riconoscimento e la corretta gestione degli errori. Ogni test di sistema è identificato da TS ed il numero del Caso d'uso ad esso associato.

Test	Descrizione	Stato	Requisiti
TS1	Viene verificato che il sistema consenta di	N.E	R[1.3][N][F],
	connettersi al server tramite l'utilizzo del client		R[2.1][N][F],
			R[3.1][N][F]
TS2	Viene verificato il corretto funzionamento del	N.E	R[2.3][D][F]
	comando di HELP generico e di HELP specifico		
TS3.1	Viene verificato che il comando listmap	N.E	R[1.4.1][D][F],
	restituisca correttamente la lista dei database		R[2.4][D][F],
			R[3.3][D][F]
TS3.4	Viene verificato che il comando di creazione di	N.E	R[1.4.4][N][F],
	un nuovo database funzioni correttamente		R[2.7][N][F],
			R[3.4][N][F]
TS3.5	Viene verificato che il comando di eliminazione	N.E	R[1.4.5][N][F],
	di un database funzioni correttamente		R[2.8][N][F],
			R[3.5][N][F]
TS3.6	Viene verificato che il comando di rinomina	N.E	R[1.4.6][D][F],
	rinomini correttamente il database scelto		R[2.9][D][F],
			R[3.6][D][F]

Test	Descrizione	Stato	Requisiti
TS3.7	Viene verificato che il comando di selezione di	N.E	R[1.4.7][N][F],
	un database effettui correttamente la selezione		R[2.10][N][F],R[3.7][N][F]
	del database scelto		
TS4.1	Viene verificato che il comando SHOW mostri	N.E	R[1.5.1][D][F],
	correttamente la lista delle mappe		R[2.11][D][F],
			R[3.8][D][F]
TS4.2	Viene verificato che il comando di crea-	N.E	R[1.5.2][N][F],
	zione mappa crei correttamente una mappa		R[2.12][N][F],
	all'interno del database selezionato		R[3.9][N][F]
TS4.3	Viene verificato che il comando di eliminazione	N.E	R[1.5.3][N][F],
	mappa rimuova correttamente la mappa scelta		R[2.13][N][F],
	dal database selezionato		R[3.10][N][F]
TS4.4	Viene verificato che il comando di rinomina	N.E	R[1.5.4][D][F],
	mappa rinomini correttamente la mappa scelta		R[2.14][D][F],
	nel database selezionato		R[3.11][D][F]
TS4.5	Viene verificato che il comando di selezione di	N.E	R[1.5.5][N][F],
	una mappa selezioni correttamente la mappa		R[2.15][N][F],
	scelta		R[3.12][N][F]
TS5.1	Viene verificato che il comando di visualizzazio-	N.E	R[1.6.1][D][F],
	ne chiavi mostri correttamente le chiavi della		R[2.18][D][F],
	mappa selezionata		R[3.13][D][F]
TS5.2	Viene verificato che il comando di ricerca per	N.E	R[1.6.2][N][F],
	chiave restituisca il valore associato corretto		R[2.19][N][F],
			R[3.14][N][F]
TS5.3	Viene verificato che il comando di inserimen-	N.E	R[1.6.3][N][F],
	to di un item inserisca la coppia chiave-valore		R[2.20][N][F],
	corretta nella mappa selezionata		R[3.15][N][F]
TS5.4	Viene verificato che il comando di aggiornamen-	N.E	R[1.6.4][N][F],
	to di un item modifichi correttamente il valore		R[2.21][N][F],
	associato alla chiave scelta		R[3.16][N][F]
TS5.6	Viene verificato che il comando di rimozione di	N.E	R[1.6.6][N][F],
	un item elimini correttamente la coppia chiave-		R[2.23][N][F],
	valore scelta dalla mappa selezionata	37 E	R[3.18][N][F]
TS6	Viene verificato che il comando di disconnessio-	N.E	R[2.2][N][F],
	ne del client dal server funzioni correttamente		R[3.2][N][F]
TS8	Viene verificato l'interfaccia client si chiuda	N.E	R[2.24][N][F]
mae.	correttamente	N D	D[1 1]
TS9	Viene verificato che il server si configuri	N.E	R[1.1],
	correttamente		R[1.2.1][N][F],
			R[1.2.2][N][F],
			R[1.2.3][D][F],
			R[1.2.4][D][F],
			R[1.2.6][N][F],
	V:	N E	R[1.2.7][N][F]
TS14	Viene verificato che l'arresto del server funzio-	N.E	R[1.2.5][N][F]
	ni correttamente senza alcuna perdita di dati o		
	strutture	N E	DIEHAHA)
TS17	Viene verificato che il sistema funzioni corret-	N.E	R[5][N][V]
	tamente sulle macchine che dispongono la JVM		
	aggiornata alla versione 8 o successive		

Tabella 11: Test di sistema con requisiti associati

Viene inoltre mostrata la tabella che traccia i requisiti sui test di sistema.

Requisito	Test	
R[1.1][N][F]	TS9	

Requisito	Test
R[1.2.1][N][F]	TS9
R[1.2.2][N][F]	TS9
R[1.2.3][N][F]	TS9
R[1.2.4][D][F]	TS9
R[1.2.5][N][F]	TS14
R[1.2.6][N][F]	TS9
R[1.2.7][N][F]	TS9
R[1.3][N][F]	TS1
R[1.4.1][D][F]	TS3.1
R[1.4.4][N][F]	TS3.4
R[1.4.5][N][F]	TS3.5
R[1.4.6][D][F]	TS3.6
R[1.4.7][N][F]	TS3.7
R[1.5.1][D][F]	TS4.1
R[1.5.2][N][F]	TS4.2
R[1.5.3][N][F]	TS4.3
R[1.5.4][D][F]	TS4.4
R[1.5.5][N][F]	TS4.5
R[1.6.1][D][F]	TS5.1
R[1.6.2][N][F]	TS5.2
R[1.6.3][N][F]	TS5.3
R[1.6.4][N][F]	TS5.4
R[1.6.6][N][F]	TS5.6
R[2.1][N][F]	TS1
R[2.2][N][F]	TS6
R[2.3][D][F]	TS2
R[2.4][D][F]	TS3.1
R[2.7][N][F]	TS3.4
R[2.8][N][F]	TS3.5
R[2.9][D][F]	TS3.6
R[2.10][N][F]	TS3.7
R[2.11][D][F]	TS4.1
R[2.12][N][F]	TS4.2 TS4.3
$\frac{R[2.13][N][F]}{R[2.14][D][F]}$	TS4.4
$\frac{R[2.14][D][F]}{R[2.15][N][F]}$	TS4.5
$\frac{R[2.18][N][F]}{R[2.18][D][F]}$	TS5.1
$\frac{R[2.19][D][F]}{R[2.19][N][F]}$	TS5.2
$\frac{R[2.19][N][F]}{R[2.20][N][F]}$	TS5.3
$\frac{R[2.20][N][F]}{R[2.21][N][F]}$	TS5.4
$\frac{R[2.23][N][F]}{R[2.23][N][F]}$	TS5.6
$\frac{R[2.24][N][F]}{R[2.24][N][F]}$	TS8
R[3.1][N][F]	TS1
R[3.2][N][F]	TS6
R[3.3][D][F]	TS3.1
R[3.4][N][F]	TS3.4
R[3.5][N][F]	TS3.5
R[3.6][D][F]	TS3.6
R[3.7][N][F]	TS3.7
R[3.8][D][F]	TS4.1
R[3.9][N][F]	TS4.2
R[3.10][N][F]	TS4.3
R[3.11][D][F]	TS4.4
R[3.12][N][F]	TS4.5
R[3.13][D][F]	TS5.1

Requisito	Test
R[3.14][N][F]	TS5.2
R[3.15][N][F]	TS5.3
R[3.16][N][F]	TS5.4
R[3.18][N][F]	TS5.6
R[5][N][V]	TS17

Tabella 12: Requisiti associati ai test

C.5 Test di integrazione

Viene mostrata di seguito la tabella contenente tutti i test di integrazione, atti a verificare il corretto funzionamento delle singole componenti del sistema descritte nella $Specifica\ Tecnica\ v2.0.0.$

Test	Descrizione	Stato	$\operatorname{Componente}$
TI.server	Viene verificato che il Server riceva i	$\operatorname{Success}$	${ m Actorbase.server}$
	comandi e restituisca output corretti.		
	Vengono anche verificati l'avvio e l'arresto		
TLutils	Viene verificato che le le classi di utilità	Success	Actorbase.server.utils
	interagiscano correttamente con il resto del		
	$\operatorname{sistema}$		
TLactors	Viene verificato che all'interno del sistema	Success	Actorbase.server.actors
	di attori i messaggi vengano scambiati ed		
	elaborati correttamente		
TI.driver	Viene verificato che il driver si connetta	Success	Actorbase.driver
	correttamente al server e che invii le stringe		
	di query composte secondo la grammatica		
	$\operatorname{corretta}$		
TI.client	Viene verificato che all'apertura del client	Success	Actorbase.client
	venga mostrato correttamente il messaggio		
	di benvenuto, e che sia messa a disposizione		
	una shell che permetta di inserire i comandi		
	da inviare al Driver e ne stampi la risposta		
	$\operatorname{corrisp}$ ondente		

Tabella 13: Test di integrazione con componente associata

Viene inoltre mostrata la tabella che traccia i test di integrazione ai rispettivi requisiti

Componente	Requisiti
TI.sever	R[1][N][F] e figli
	R[5][N][V]
TI.actors	R[1.3][N][F] e figli
	R[1.4][N][F] e figli
	$ m R[1.5][N][F] \ e \ figli$
	R[1.6][N][F] e figli
	$ m R[1.7][N][F]\ e\ figli$
	R[5][N][V]

Componente	Requisiti
TI.utils	R[1.1][N][F] e figli
	R[1.2][N][F]
	$ ext{R[1.3.1][N][F]}$
	R[1.3.2][N][F]
	R[1.4.4.1][N][F] e figli
	R[1.4.5.1][N][F] e figli
	R[1.4.6.1][N][F] e figli
	R[1.4.6.2][N][F] e figli
	R[1.4.7.1][N][F] e figli
	R[1.5.2.1][D][F] e figli
	R[1.5.3.1][D][F] e figli
	R[1.5.4.1][D][F] e figli R[1.5.4.2][D][F] e figli
	R[1.5.4.2][D][F] e figli
	R[1.6.2.1][N][F]
	R[1.6.3.1][N][F]
	R[1.6.4.1][N][F]
	R[1.6.5.1][D][F]
	R[1.6.6.1][N][F]
	R[1.7.2][N][F]
	R[1.7.3][N][F]
	R[1.7.4][N][F]
	R[1.7.5][N][F]
	R[1.7.6][N][F]
	R[1.7.7][N][F]
TI.client	R[2][N][F] e figli
TI.driver	R[3][N][F] e figli

Tabella 14: Componenti-Requisiti

C.6 Test di unità

Viene mostrata di seguito la tabella contenente tutti i test di unità.

Test	Descrizione	Metodi	Stato
TU1	Si verifica che il Server carichi cor-	$ m server. Server. \{$	Success
	rettamente l'albero degli attori da	loadUsers()	
	disco.	loadUsersPermissions()	
		loadDatabases()	
		}	
TU2	Si verifica che il Server all'accen-	server.Server.main()	Success
	sione faccia partire l'ActorSystem,		
	il sistema di logging e che instanzi		
	i Doorkeeper in ascolto sulle porte		
	impostate		
TU3	Si verifica che il parser riconosca	server.ultil.Parser.{	Success
	correttamente il comando di login	parseQuery()	
	(login < username > < password >) e	getMatch()	
	ritorni il corretto messaggio	}	
TU4	Si verifica che il parser riconosca cor-	server.ultil.Parser.{	Success
	rettamente i comandi senza parame-	parseQuery()	
	tri (ovvero: listdb, listmap, keys,	parseCommandWithoutParam()	
	help, listuser) e ritorni il corretto	getMatch()	
	${\it messaggio}$	}	

Test	Descrizione	Metodi	Stato
TU5	Si verifica che il parser ricono-	$server.ultil.Parser.\{$	Success
	sca correttamente i comandi con	parseQuery()	
	un parametro (ovvero: selectdb	$\operatorname{parseCommandWithParam}()$	
	<DBName $>$, createdb $<$ DBNa-	$\operatorname{getMatch}()$	
	$\mathrm{me}>, \mathrm{deletedb} < \mathrm{DBName}>, \mathrm{se}$	}	
	lectmap < mapName >, createmap		
	<map N ame $>$, deletemap $<$ map N a-		
	$\mathrm{me}>,\ \mathrm{help}\ <\!\mathrm{commandName}>,\ \mathrm{re}$		
	moveuser < userName >, $listpermis$ -		
	$sions < userName >, \ setninja < num-$		
	ber>, $setwarehousemen < number>$,		
	setmaxrow < number>, setmaxsto-		
	rekeeper < number>, setmaxsto-		
	refinder <number>) e ritorni il</number>		
	corretto messaggio		
TU6	Si verifica che il parser riconosca cor-	$server.ultil. Parser. \{$	Success
	rettamente i comandi con un para-	parseQuery()	
	metro che può essere composto da	$\operatorname{parseRowCommandOneParam}()$	
	più parole separate da spazio (ovve-	$\operatorname{getMatch}()$	
	ro: find ' <key>', remove '<key>')</key></key>	}	
	e ritorni il corretto messaggio		~
TU7	Si verifica che il parser riconosca cor-	server.ultil.Parser.{	$\operatorname{Success}$
	rettamente i comandi a due para-	parseQuery()	
	metri di cui il primo possono esse-	parseRowCommandTwoParams()	
	re formati da più di una parola (ov-	getMatch()	
	vero: insert ' <key>' <value>, up-</value></key>	}	
	date ' <key>' <value>) e ritorni il</value></key>		
TILLO	corretto messaggio		C
TU8	Si verifica che il parser riconosca cor- rettamente i comandi con due pa-	server.ultil.Parser.{	Success
		$parseQuery() \\ parseCommandsWithTwoParams()$	
	rametri (ovvero: adduser < userna- me> < password>, removepermis-	= "	
	sion <username> <dbname>) e</dbname></username>	$\operatorname{getMatch}()$	
	ritorni il corretto messaggio	}	
TU9	Si verifica che il parser riconosca	server.ultil.Parser.{	Success
109	correttamente i comandi con tre	parseQuery()	Duccess
	parametri (ovvero: addpermission	parseCommandWithThreeParams()	
	<pre><username> <dbname> <per-< pre=""></per-<></dbname></username></pre>	getMatch()	
	missionType>) e ritorni il corretto	}	
	messaggio	J	
TU10	Si verifica che l'attore Doorkeeper		Success
1010	effettui correttamente il Bind con		2400000
	l'attore IO.		
TU11	Si verifica che l'attore Doorkeeper ri-	server.actors.Doorkeeper{	Success
	ceva correttamente il messaggio di	receive()	
	bonud è produca il log corretto.	}	
TU12	Si verifica che l'attore Doorkeeper	server.actors.Doorkeeper{	Success
	riceva il messaggio di Connected,	recive()	
	e che crei correttamente un at-	}	
	tore Usermanager che gestisca la	,	
	connessione.		

Test	Descrizione	Metodi	Stato
TU13	Si verifica che l'attore Main riceva i messaggi di tipo ListDatabaseMes- sage e ritorni la corretta lista dei Da- taBase, inoltre si verifica che in ca- so di DataBase inesistente ritorni un messaggio d'errore	sever.actors.Main.{ receive() handleQueryMessage() handleUserMessage() handleDatabaseMessage() isValidStoremanager() }	Success
TU14	Si verifica che l'attore Main riceva i messaggi di tipo SelectDatabaseMessage e imposti correttamente nelle sue proprietà il nuovo database selezionato, inoltre si verifica che in caso di DataBase inesistente lasci le sue proprietà invariate e ritorni un messaggio d'errore	sever.actors.Main. { receive() handleQueryMessage() handleUserMessage() handleDatabaseMessage() isValidStoremanager() }	Success
TU15	Si verifica che l'attore Main riceva i messaggi di tipo CreateDatabaseMessage, crei una nuova coppia nomeDatabase-Storemanager e la inserisca correttamente nella mappa presente nel server, inoltre si verifica che in caso di DataBase già esistente non ne crei uno nuovo con lo stesso nome e ritorni un messaggio d'errore	sever.actors.Main.{ receive() handleQueryMessage() handleUserMessage() handleDatabaseMessage() isValidStoremanager() }	Success
TU16	Si verifica che l'attore Main riceva i messaggi di tipo DeleteDatabase- Message e che effettivamente il Da- taBase venga rimosso dalla mappa presente nel server, inoltre si verifi- ca che nel caso il database non esista ritorni un messaggio d'errore	sever.actors.Main. { receive() handleQueryMessage() handleUserMessage() handleDatabaseMessage() isValidStoremanager() }	Success
TU17	Si verifica che l'attore Main riceva i messaggi di tipo SelectMapMessa- ge e imposti correttamente nelle sue proprietà la nuova mappa seleziona- ta, inoltre si verifica che nel caso non sia stato precedentemente seleziona- to un DataBase o la mappa sia inesi- stente lasci le sue proprietà invariate e ritorni un messaggio d'errore	sever.actors.Main.{ receive() handleQueryMessage() handleUserMessage() handleMapMessage() }	Success
TU18	Si verifica che l'attore Main riceva i messaggi di tipo CompleteHelp e SpecificHelp e ritorni la corretta descrizione del comando.	sever.actors.Main.{ receive() handleQueryMessage() handleUserMessage() handleHelpMessage() }	Success
TU19	Si verifica che l'attore Main riceva i messaggi di tipo RowMessage (ov- vero: InsertRowMessage, Update- RowMessage, RemoveRowMessage, FindRowMessage e ListKeysMes- sage) e di tipo MapMessage (ovve- ro: CreateMapMessage, DeleteMa- pMessage, SelectMapMessage, List- MapMessage) e li inoltri al corretto Storefinder.	sever.actors.Main.{ receive() handleQueryMessage() handleUserMessage() handleRowMessage() }	Success

Test	Descrizione	Metodi	Stato
TU20	Si verifica, per ogni possibile messaggio utente che richiede i permessi di scrittura, inviato all'attore Main da un utente senza tali permessi non venga eseguito e venga ritornato un messaggio d'errore	sever.actors.Main.{ receive() handleQueryMessage() handleUserMessage() handleHelpMessage() handleDatabaseMessage() handleMapMessage() handleRowMessage() checkPermissions() }	Success
TU21	Si verifica, per ogni possibile messaggio utente che richiede i permessi di lettura, inviato all'attore Main da un utente senza tali permessi non venga eseguito e venga ritornato un messaggio d'errore	sever.actors.Main.{ receive() handleQueryMessage() handleUserMessage() handleHelpMessage() handleDatabaseMessage() handleMapMessage() handleRowMessage() checkPermissions() }	Success
TU22	Si verifica, per ogni possibile messaggio utente che richiede i permessi di amministratore, inviato all'attore Main da un utente senza tali permessi non venga eseguito e venga ritornato un messaggio d'errore	sever.actors.Main.{ receive() handleQueryMessage() handleUserMessage() handleHelpMessage() handleDatabaseMessage() handleMapMessage() handleRowMessage() checkPermissions() }	Success
TU23	Si verifica, per ogni possibile messaggio utente che non richiede permessi, inviato all'attore Main effettivamente venga eseguito anche da un utente senza permessi.	sever.actors.Main.{ receive() handleQueryMessage() handleUserMessage() handleHelpMessage() handleDatabaseMessage() handleMapMessage() handleRowMessage() checkPermissions() }	Success
TU24	Si verifica che l'attore Main riceva i messaggi di tipo ListUserMessage e che ritorni la corretta lista di utenti	sever.actors.Main.{ receive() handleQueryMessage() handleAdminMessage() handleUserManagementMessage() handleRowMessage() }	Success
TU25	Si verifica che l'attore Main riceva i messaggi di tipo AddUserMessage e che effettivamente aggiunga il nuovo utente	sever.actors.Main.{ receive() handleQueryMessage() handleAdminMessage() handleUserManagementMessage() handleRowMessage() }	Success

Test	Descrizione	Metodi	Stato
TU26	Si verifica che l'attore Main riceva i messaggi di tipo RemoveUserMes- sage e che effettivamente rimuova l'utente indicato	sever.actors.Main.{ receive() handleQueryMessage() handleAdminMessage() handleUserManagementMessage() handleRowMessage() }	Success
TU27	Si verifica che l'attore Main riceva i messaggi di tipo ListPermissionMes- sage e che ritorni la corretta lista di permessi	sever.actors.Main.{ receive() handleQueryMessage() handleAdminMessage() handlePermissionsManagementMessage }	Success ge()
TU28	Si verifica che l'attore Main riceva i messaggi di tipo AddPermissionMessage e che effettivamente aggiunga i permessi indicati per l'utente e la mappa specificati.	sever.actors.Main.{ receive() handleQueryMessage() handleAdminMessage() handlePermissionsManagementMessage }	Success ge()
TU29	Si verifica che l'attore Main riceva i messaggi di tipo RemovePermission- Message e che effettivamente rimuo- va i permessi indicati per l'utente e la mappa specificati.	sever.actors.Main.{ receive() handleQueryMessage() handleAdminMessage() handlePermissionsManagementMessage }	Success ge()
TU30	Si verifica che l'attore Main riceva i messaggi di tipo MaxRowsMessa- ge e che imposti correttamente il massimo numero di righe per ogni Storekeeper.	sever.actors.Main.{ receive() handleQueryMessage() handleAdminMessage() handleActorPropertiesMessageMessage	Success ee()
TU31	Si verifica che l'attore Main riceva i messaggi di tipo MaxStorekeeperMessage e che imposti il massimo numero di Storekeeper per ogni Storefinder	sever.actors.Main.{ receive() handleQueryMessage() handleAdminMessage() handleActorPropertiesMessageMessage}	Success ge()
TU32	Si verifica che l'attore Main riceva i messaggi di tipo MaxStorefinderMessage e che imposti il massimo numero di Storefinder per ogni Storemanager	sever.actors.Main.{ receive() handleQueryMessage() handleAdminMessage() handleActorPropertiesMessageMessage	Success ge()
TU33	Si verifica che l'attore Main riceva i messaggi di tipo SetNinjaMessage e che imposti il massimo numero di Ninja associati ad ogni Storekeeper	sever.actors.Main. { receive() handleQueryMessage() handleAdminMessage() handleActorPropertiesMessageMessage}	Success ge()
TU34	Si verifica che l'attore Main riceva i messaggi di tipo SetWarehouseman- Message e che imposti il massimo numero di Warehouseman associati ad ogni Storekeeper	sever.actors.Main.{ receive() handleQueryMessage() handleAdminMessage() handleActorPropertiesMessageMessag }	Success ge()

Test	Descrizione	Metodi	Stato
TU35	Si verifica che l'attore Storefinder ri- ceva solo messaggi di tipo RowMes- sage e, nel caso ne riceva di altro ti- po, inserisca nel log un opportuno messaggio d'errore	${\it server.actors.} Store finder.receive ()$	Success
TU36	Si verifica che l'attore Storefinder riceva i messaggi di tipo ListKeysMessage, inoltri lo stesso messaggio ad ogni suo Storekeeper e ritorni la concatenazione delle risposte, si verifica inoltre che ritorni un messaggio speciale nel caso in cui la mappa sia vuota	server.actors.Storefinder. { receive() handleRowMessage() reply() }	Success
TU37	Si verifica che l'attore Storefin- der riceva i messaggi di tipo In- sertRowMessage, UpdateRowMes- sage, RemoveRowMessage, FindRo- wMessage e li inoltri al corretto Storekeeper	server.actors.Storefinder. { receive() sendToStorekeeper() findActor() reply() }	Success
TU38	Si verifica che l'attore Storefinder riceva i messaggi di tipo SetNi- njaMessage, SetWarehousemanMes- sage, MaxRowsMessage, MaxStore- keeperMessage ed imposti coerente- mente le sue proprietà.	server.actors.Storefinder. { receive() sendToStorekeeper() findActor() reply() }	Success
TU39	Si verifica che l'attore Storekeeper riceva i messaggi di tipo InsertRo- wMessage e che effettivamente inse- risca la coppia chiave-valore all'in- terno della mappa, inoltre si verifica che se la chiave è già presente non in- serisca nulla e ritorni un messaggio d'errore	server.actors.Storekeeper.{ receive() reply() }	Success
TU40	Si verifica che l'attore Storekeeper riceva i messaggi di tipo UpdateRo- wMessage e che effettivamente ag- giorni il valore della chiave indica- ta, inoltre si verifica che se la chiave non è presente nella mappa ritorni un messaggio d'errore	server.actors.Storekeeper.{ receive() logAndReply() exists() }	Success
TU41	Si verifica che l'attore Storekeeper riceva i messaggi di tipo Remove-RowMessage e che effettivamente rimuova la riga di mappa indicizzata dalla chiave indicata, inoltre si verifica che se la chiave non è presente non rimuova nulla e ritorni un messaggio d'errore	server.actors.Storekeeper.{ receive() logAndReply() exists() }	Success
TU42	Si verifica che l'attore Storekeeper riceva i messaggi di tipo FindRo- wMessage e che ritorni il valore indicizzato dalla chiave indicata	server.actors.Storekeeper.{ receive() reply() exists() }	Success

Test	Descrizione	Metodi	Stato
TU43	Si verifica che l'attore Storekeeper	$server.actors. Storekeeper. \{$	$\operatorname{Success}$
	riceva i messaggi di tipo ListKey-	receive()	
	sMessage e che effettivamente ritor-	reply()	
	ni la lista della chiavi presenti nella	}	
TTI 4.4	mappa selezionata		C
TU44	Si verifica che l'attore Storekeeper	server.actors.Storekeeper.{	Success
	riceva i messaggi di tipo AddNin- jaMessage e che aggiunga alla sua	$ m receive() \\ handleLinkMessage()$	
	lista di Ninja quello contenuto nel	reply()	
	messaggio.	}	
TU45	Si verifica che l'attore Storekeeper	server.actors.Storekeeper.{	Success
	riceva i messaggi di tipo RemoveNi-	receive()	
	njaMessage e che rimuova dalla sua	$handle \overset{\circ}{LinkMessage}()$	
	lista di Ninja quello contenuto nel	reply()	
	${ m messaggio}.$	}	
TU46	Si verifica che l'attore Storekeeper	$server.actors. Storekeeper. \{$	Success
	riceva i messaggi di tipo AddWare-	receive()	
	housemanMessage e che aggiunga	$\frac{1}{2}$ handleLinkMessage()	
	alla sua lista di Warehouseman	reply()	
	quello contenuto nel messaggio.	}	C
TU47	Si verifica che l'attore Storekeeper	server.actors.Storekeeper.{	$\operatorname{Success}$
	riceva i messaggi di tipo Remo- veWarehousemanMessage e che ri-	$ m receive() \\ handleLinkMessage()$	
	muova dalla sua lista di Warehouse-	reply()	
	man quello contenuto nel messaggio.	}	
TU48	Si verifica che l'attore Storekeeper	server.actors.Storekeeper.{	Success
1010	(che agisce da Ninja) riceva i mes-	receive()	Биссевь
	saggi di tipo BecomeStorekeeper-	receive As Storekeeper()	
	Message e che effettivamente diventi	}	
	uno Storekeeper.		
TU49	Si verifica che l'attore Storekeeper	$server.actors. Storekeeper. \{$	Success
	(che agisce da Ninja) riceva i mes-	receive()	
	saggi di tipo InsertRowMessage e	reply()	
	che effettivamente inserisca la cop-	}	
	pia chiave-valore all'interno della		
	mappa, inoltre si verifica che se la chiave è già presente non inserisca		
	nulla e ritorni un messaggio d'errore		
TU50	Si verifica che l'attore Storekeeper	server.actors.Storekeeper.{	Success
1000	(che agisce da Ninja) riceva i mes-	receive()	2400000
	saggi di tipo UpdateRowMessage e	$\log And Reply()$	
	che effettivamente aggiorni il valore	exists()	
	della chiave indicata, inoltre si ve-	}	
	rifica che se la chiave non è presen-		
	te nella mappa ritorni un messaggio		
	d'errore		
TU51	Si verifica che l'attore Storekeeper	server.actors.Storekeeper.{	$\operatorname{Success}$
	(che agisce da Ninja) riceva i mes-	receive()	
	saggi di tipo RemoveRowMessage e	logAndReply()	
	che effettivamente rimuova la riga di	$ ext{exists}()$	
	mappa indicizzata dalla chiave indi- cata, inoltre si verifica che se la chia-	\$	
	ve non è presente non rimuova nulla		
	e ritorni un messaggio d'errore		
	a a		

$\Gamma \mathrm{est}$	Descrizione	Metodi	Stato
$\Gamma \mathrm{U}52$	Si verifica che l'attore Storemana-	$server. actors. Storemanager. \{$	$\operatorname{Success}$
	ger riceva i messaggi di tipo Ask-	receive()	
	MapMessage e risponda al corretto	}	
	storefinder con il nome della mappa		
$\Gamma \mathrm{U}53$	Si verifica che l'attore Storemanager	$server. actors. Storemanager. \{$	Success
	riceva i messaggi di tipo ListMap-	receive()	
	Message e che ritorni la lista del-	${ m handle Map Message}()$	
	le mappe presenti, inoltre si verifica	reply()	
	che ritorni un messaggio speciale in	}	
	cui non sia presente alcuna mappa		
$\Gamma \mathrm{U}54$	Si verifica che l'attore Storemanager	$server. actors. Storemanager. \{$	Success
	riceva i messaggi di tipo CreateMa-	receive()	
	pMessage e che effettivamente ag-	handleMapMessage()	
	giunga la mappa indicata, inoltre si	logAndReply()	
	verifica che nel caso la mappa esista	reply()	
	già non aggiunga la mappa indicata	}	
	e ritorni un messaggio d'errore		
$\Gamma U55$	Si verifica che l'attore Storemanager	server.actors.Storemanager.{	Success
	riceva i messaggi di tipo DeleteMap-	receive()	
	Message e che effettivamente rimuo-	handle MapMessage()	
	va la mappa indicata, inoltre si veri-	logAndReply()	
	fica che nel caso la mappa non esista	reply()	
	non la rimuova ritorni un messaggio	}	
	d'errore	,	
$\Gamma U 56$	Si verifica che l'attore Storemanager	server.actors.Storemanager.{	Success
	riceva i messaggi di tipo Storefinder-	receive()	
	RowMessage, che lo inoltri al corret-	handle Row Message()	
	to Storefinder e che una volta ricevu-	reply()	
	ta una risposta ne ritorni il risultato,	}	
	si verifica inoltre che se la mappa in-	,	
	dicata non esiste non faccia nulla e		
	ritorni un messaggio d'errore		
$\Gamma U57$	Si verifica che l'attore Usermana-	server.actors.Usermanager.{	Success
	ger riceva stringhe di byte e le invii	receive()	
	al parser se il primo byte è uguale	}	
	ad 1, ritorni un messaggio d'errore	,	
	altrimenti		
$\Gamma U58$	Si verifica che l'attore Usermana-	server.actors.Usermanager.{	Success
	ger riceva i messaggi di tipo Inva-		
	0 -	**	
	00	}	
ΓU59	Si verifica che l'attore Usermanager	server.actors.Usermanager.{	Success
	9	9 (
		**	
	si associati all'username e password		
	indicati	handleLogin()	
$\overline{\Gamma ext{U59}}$	ger riceva i messaggi di tipo InvalidQueryMessage e risponda con un messaggio d'errore Si verifica che l'attore Usermanager riceva i messaggi di tipo LoginMessage ed inserisca nell'ActorSystem un nuovo attore Main con i permessi associati all'username e password	receive() parseQuery() reply() } server.actors.Usermanager.{ receive() parseQuery() handleQueryMessage() reply()	Succe

Test	Descrizione	Metodi	Stato
TU60	Si verifica che l'attore Usermanager riceva i messaggi di tipo QueryMessage diversi da LoginMessage e li inoltri al proprio attore Main, inoltre si verifica che nel caso l'utente a questo punto non sia connesso l'Usermanager ritorni un messaggio di errore	server.actors.Usermanager.{ receive() parseQuery() handleQueryMessage() reply() }	Success
TU61	Si verifica che l'attore Warehouse- man riceva i messaggi di tipo Row- Message ed aggiorni coerentemente i dati sul disco.	server.actors.Warehouseman. { receive() handleRowMessage() replyAndLog() reply() }	Success
TU62	Si verifica che il Driver crei cor- rettamente una connessione e la ritorni	driver.Driver.connect(host:String, port:Integer, username:String, password:String)	Success
TU63	Si verifica che la Connessione esegua correttamente il login al Server	driver.ConcreteConnection.login(username:String, password:String)	Success
TU64	Si verifica che la Connessione si chiuda correttamente	driver.ConcreteConnection. close- Connection()	Success
TU65	Si verifica che la Connessione in- vii correttamente le stringhe dei comandi al Server	driver.ConcreteConnection. executeQuery(query:String)	Success
TU66	Si verifica che il Client riconosca il comando di connessione e invii la richiesta corretta al Driver.	client.Client.checkLogin(ln:String)	Success
TU67	Si verifica che il Client (connesso) invii correttamente le stringhe dei comandi alla connessione.	${\it client. Client. execute Line (ln:String)}$	Success
TU68	Si verifica che il Client riconosca il comando di disconnessione e chiuda la connessione.	${\it client. Client. execute Line (ln:String)}$	Success
TU69	Si verifica che il Client riconosca il comando di uscita ed effettivamente termini l'applicazione.	${\it client.Client.executeLine()}$	Success
TU70	Si verifica che il FileReader cari- chi correttamente da file la struttura dell'albero degli attori.	$server.util.FileReader.\{loadActorTree()\}$	Success
TU71	Si verifica che il FileReader scriva correttamente su file la struttura dell'albero degli attori.	server.util.FileReader.{ dumpActorTree() }	Success
TU72	Si verifica che il FileReader carichi correttamente da file i dati.	server.util.FileReader.{ loadData() }	Success
TU73	Si verifica che il FileReader scriva correttamente su file i dati.	server.util.FileReader.{ dumpData() }	Success

Test	Descrizione	Metodi	Stato
TU74	Si verifica che l'Helper ritorni	$\operatorname{server.util.Helper.}\{$	Success
	correttamente l'aiuto generico.	$\operatorname{completeHelp}()$	
		}	
TU75	Si verifica che l'Helper ritorni	$server.util.Helper.{}$	Success
	correttamente l'aiuto specifico del	$\operatorname{specificHelp}()$	
	comando indicato.	}	

Tabella 15: Test di unità

D Lista errori frequenti

• Norme stilistiche:

- Nome del documento: non viene utilizzata la macro predisposta;
- Versione del documento in prima pagina errata;
- Immagini mancanti;
- Spazi lasciati vuoti per aggiunte successive e non rimossi;
- Mancanza di uniformità delle espressioni all'interno dello stesso documento;
- Mancanze nella sezione dei riferimenti.

• Italiano:

- Doppie;
- Accenti.

• LATEX:

- mancanza dell'indice delle immagini e delle tabelle.

• UML:

- incongruenze tra l'immagine contenente i diagrammi e la descrizione testuale della stessa;
- errori nel testo delle immagini dovute a copia-incolla.

Elenco delle figure

1	Influenze e dipendenze delle varie misure di qualità.	10
2	Fasi del principio PDCA.	11
3	Caratteristiche della qualità esterna e interna	13
4	Caratteristiche della qualità d'uso.	13

Elenco delle tabelle

1	Diario delle modifiche	3
2	Tabella delle fasi e relativi valori in euro delle metriche di processo	15
3	Tabella delle fasi e relativi valori in ore delle metriche di processo	15
4	Tabella delle attività con SV e BV della fase di scelta ed approccio al capitolato	16
5	Tabella delle attività con SV e BV della fase di analisi di dettaglio	16
6	Tabella delle attività con SV e BV della fase di progettazione e sviluppo	16
7	Tabella delle attività con SV e BV della fase di sviluppo ulteriore ed incremento	17
8	Tabella metriche dei documenti	18
9	Tabella metrica Complessità Ciclomatica	18
10	Tabella metrica parametri per classe e per metodo	19
11	Test di sistema con requisiti associati	25
12	Requisiti associati ai test	27
13	Test di integrazione con componente associata	27
14	Componenti-Requisiti	28
15	Test di unità	37